

VareseNews

“Senza casa e con quattro figli, aiutatemi”

Pubblicato: Martedì 15 Giugno 2010



Senza casa e con quattro figli. Il marito morto un anno fa in seguito a una malattia durata un anno e ora lei non ha un lavoro. Si tratta di **Shehata Souad Ghobara**, egiziana che vive in Italia, a Caronno Pertusella dal 1994, in seguito al riconciliamento familiare con il marito **che lavorava nella penisola già da dieci anni, come muratore**.

Da allora lui ha poi proseguito il lavoro, mentre lei si è occupata della famiglia e dei figli che negli anni sono arrivati: quattro per la precisione, **tutti con un'età compresa tra i sei e i quindici anni**. Oggi però i problemi per vivere sono enormi e 500 euro al mese non bastano per tutta la famiglia. Dopo la morte del marito Mohammed nel 2009 **lei non è riuscita a trovare un lavoro** e oggi ha un **ordine di sfratto che scade a fine luglio**, in concomitanza con la scadenza del contratto di affitto.

L'attenzione sulla vicenda della donna egiziana **è stata portata dai conoscenti del centro islamico di Saronno**. «Mio marito ha sempre fatto tutto regolarmente – spiega Shehata Souad, grazie alla traduzione dei volontari del centro islamico, purtroppo lei non parla bene l'italiano (i quattro figli sì) -. **Ha pagato le tasse italiane per 25 anni** e oggi non so come potremo andare avanti».

«In Egitto non possono tornare, **non hanno nessuno** – raccontano i vicini affezionati alla famiglia -. Non vogliamo che finiscano in mezzo a una strada, a loro basterebbe poco».

Anche il **Comune** conosce bene la questione della famiglia Ghobara, come spiega l'assessore ai servizi sociali Mario Morandi. «Sì, la situazione è delicata e **in questo anno abbiamo aiutato come potevamo la famiglia**, ottenendo esoneri per tutti i servizi scolastici. Forse riusciremo ad aiutarli anche per le bollette, ci stiamo provando. **Ma sullo sfratto non possiamo intervenire**, esiste un diritto del proprietario ricorso allo sfratto non solo per la morosità della famiglia ma anche per la scadenza del contratto. Ci stiamo comunque attivando per la ricerca di una soluzione».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

